



INTRODUZIONE COMUNE AL SISTEMA IEFP

I corsi di leFP si rivolgono a ragazzi/e dai 15 ai 18 anni.

Possono iscriversi coloro che hanno già frequentato un primo anno di scuola secondaria di 2° grado.

Possono altresì accedere direttamente ai corsi di leFP gli studenti provenienti dalla Scuola Secondaria di 1° grado in ritardo rispetto al conseguimento del titolo conclusivo, che abbiano compiuto i 15 anni, mediante l'attivazione di percorsi personalizzati triennali.

DOMANDE / RISPOSTE COMUNI

Che cosa significa leFP?

Con la Legge n. 53/03, la vecchia Formazione Professionale lascia il posto all'Istruzione e Formazione Professionale (leFP) ed entra a far parte del sistema educativo come sua "seconda gamba", con pari dignità rispetto al sistema di Istruzione. Ciò ha permesso il superamento della divisione tra la dimensione della cultura (appannaggio esclusivo dell'Istruzione) e quella del lavoro (dominio riservato alla Formazione Professionale).

Con la riforma, anche i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono chiamati a dare all'allievo un'impronta educativa e culturale.

Che valore hanno i titoli leFP?

Prima della riforma Moratti le Qualifiche rilasciate dalle Regioni avevano un valore solo territoriale e non erano equiparabili ai titoli di studio rilasciati dalla scuola. Ora, con l'ingresso dell'leFP nel sistema educativo, sia le Qualifiche, sia i Diplomi Professionali diventano titolo valido - al pari di quelli scolastici - per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere di istruzione e formazione. Sono poi spendibili e riconoscibili su tutto il territorio nazionale, perché riferiti a standard comuni, concordati tra le Regioni e approvati con Accordi Stato Regioni o in Conferenza Unificata. Il loro riferimento ai livelli europei li rendono inoltre riconoscibili anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Prima della riforma Moratti esisteva la Formazione Professionale, come ambito formativo parallelo al (cioè fuori dal) sistema scolastico di Istruzione e con finalità unicamente rivolte allo sviluppo di competenze per l'inserimento lavorativo.

Si può passare dai percorsi di leFP regionale a quelli della scuola? Cosa significa "credito formativo"?

I titoli, così come anche le singole competenze acquisite al termine di un segmento di percorso (è il caso delle interruzioni prima della fine dell'anno), costituiscono credito formativo per l'inserimento o il passaggio nel sistema di Istruzione. Il credito formativo è una sorta di "bonus" corrispondente al percorso o alla frazione di percorso ed alle relative competenze fin lì acquisite, che la scuola presso cui ci si vuole trasferire (Istituti Tecnici e Professionali, ma anche Licei) deve tenere in considerazione. Il nuovo istituto deve, cioè, decidere a quale punto del nuovo percorso inserire l'allievo: se, ad esempio, nello stesso anno, con una riduzione oraria o di programma, o in quello successivo, magari con un supporto di formazione aggiuntiva per le parti su cui è ancora carente.

In ogni caso la scuola presso cui l'allievo si vuole trasferire non può non tener conto di quanto già fatto nell'istituto di provenienza o obbligare lo studente a rifare tutto il percorso daccapo.

Costo?

Non ci sono tasse o contributi da versare. Il corso leFP è co-finanziato con Fondo Sociale Europeo. Gli Enti di Formazione, ove previsto dalla normativa, provvedono all'acquisto dei DPI (divise a norma per lavorare in sicurezza) e alla visita medica.